



Comune di Mezzomerico

Provincia di Novara

www.comune.mezzomerico.no.it

Organo di revisione

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA MODIFICA AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO TRIENNIO 2026-2028

**L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO**

Davide Marro

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

*Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili*

Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)

Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583

E-mail: davidemarrodoteam@cert.legalmail.it



Comune di Mezzomerico

Provincia di Novara

www.comune.mezzomerico.no.it

**Organo di revisione
Revisore Unico**

Verbale n. 6 del 20/03/2026

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA MODIFICA AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028

L'organo di revisione, esaminato il PIAO 2026-2028 del Comune di Mezzomerico

VISTO

- ❑ Le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL)
- ❑ Il D.Lgs. 23/6/2011 n.118.
- ❑ I principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali.
- ❑ I principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.
- ❑ Lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione.
- ❑ Il regolamento comunale di contabilità.
- ❑ I pareri favorevoli sulla proposta, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato e in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, e 147 bis del D.Lgs 267/2000.

PRESENTA

L'allegata relazione quale parere sulla **MODIFICA PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO TRIENNIO 2026-2028** del Comune di **Mezzomerico**, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto **MARRO Davide** revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ricevuto in data **09/06/2026**, per posta elettronica, la proposta di deliberazione Giunta Comunale n. 54 del 09/06/2026 avente ad oggetto: **MODIFICA PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028**;

DATO ATTO CHE

- Il Comune di Mezzomerico, alla data del **31/12/2025** ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale.
- Il Comune di Mezzomerico alla data del **31/12/2025**, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;

VISTO

- La deliberazione Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio **2026-2028** ed i relativi allegati.

ha effettuato le seguenti verifiche preliminari al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

1. EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs 165/2001, prevede che "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

Le linee di indirizzo di cui al DM 8/5/2018, più volte citato raccomandano di: **"Predisporre il PTFP in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione**. La programmazione pertanto deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa di personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanzia pubblica".

A livello locale ne deriva che la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, che per questo Comune corrisponde alla media della spesa del personale sostenuta nel periodo **2011-2013**. A differenza della spesa del personale teorica della dotazione organica, le disposizioni introducono la spesa del personale effettiva sostenuta dall'ente al momento della definizione del fabbisogno triennale del personale sulla base del personale in servizio, cui si aggiunge il limite della spesa sostenibile nel triennio sia per il personale a tempo determinato e flessibile (non superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010) che per il personale a tempo indeterminato.

2. CAPACITA' ASSUNZIONALE

Nel calcolo della spesa per cessazioni e assunzioni si deve considerare che:

A decorrere dal 20/4/2020 è possibile procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (assestato).

Criteri per il calcolo delle spese di personale e delle entrate:

- a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
La Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 13/5/2020 dispone che vadano presi a riferimento gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale relativi alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000; codici di spesa: U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003, U1.03.02.12.999;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio. Entrate correnti con riferimento agli estremi identificativi di tali entrate come riportati negli aggregati BDAP accertamenti delle entrate correnti relativi ai titoli I, II, III: 01 Entrate titolo I; 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti.

Il Decreto del Ministro dell'interno del 21 ottobre 2020 (*G.U. 30/11/2020 n. 297*) recante modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale, all'art. 3, comma 2, dispone che ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa

Si riportano i calcoli per il comune:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
TITOLO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Titolo 1	708.352,71	795.582,49	744.960,38
Titolo 2	71.287,63	70.623,60	81.679,43
Titolo 3	87.778,55	116.868,20	115.491,94
Totale entrate correnti	867.418,89	983.074,29	942.131,75
(-) segreteria in convenzione: incassi	0,00	0,00	0,00
FCDE di competenza a previsione 2024 (assestato)			-129.792,19
Totale entrate correnti al netto FCDE			812.339,56

Media

Spesa personale al netto dell'IRAP	157.440,46	209.341,03	205.027,92
Rapporto	19,46 %	23,59 %	25,59 %
Soglia	28,60 %	28,60 %	28,60 %
Limite spesa	231.419,37	253.814,43	229.109,68

Il Comune di Mezzomerico, in base alla fascia demografica (si colloca nella cd. fascia virtuosa (soglia del 28,60%), pertanto, ai sensi del citato art. 33 comma 2 del D.L. 30/04/2019 n. 34, convertito con modificazioni in legge 28/06/2019 n. 58, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2024), tra l'altro, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, per un importo massimo pari ad € **24.081,76**, nei limiti della capacità di bilancio. Tale maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Ai sensi dell'art. 13, comma 8, del CCNL 16/11/2022 (comparto), le progressioni tra le aree (c.d. in deroga) di cui al comma 6, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30.12.2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del presente CCNL

Stima del trend delle cessazioni

Nell'anno 2026 non è prevista la cessazione di rapporti di lavoro.

Stima dell'evoluzione dei fabbisogni: analisi fabbisogni dell'ente e linee guida degli interventi

Dalle proposte del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a bis) del D. Lgs. 165/2001, emerge che il fabbisogno di personale dell'ente sconta necessariamente l'emergenza di veder assicurata nel più breve tempo possibile, pena la chiusura di uffici e servizi, la copertura del turn over accumulato negli ultimi anni.

Rideterminazione della consistenza della dotazione organica: art. 6, comma 3, del D. Lgs. 165/2001

Ciò premesso, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, per l'Ente si rende necessario rimodulare la dotazione organica vigente per categorie/qualifica dirigenziale e per categorie e profili professionali con la dotazione organica vigente di **9 posti per un costo complessivo di euro 282.922,68, di cui 4 posti coperti per un costo di euro 124.338,95 e 5 posti scoperti.**

Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno

Al momento non sono previsti spostamenti tra aree e nessuna assunzione per il triennio 2026/2028.

Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Premesso

- Che le norme che disciplinano la spesa relativa alle assunzioni a tempo determinato sono contenute nell'art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in ultimo modificato dal D.L. 24/6/2014, n. 90 conv. in L. 11 agosto 2014, n. 114 che prevede: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"
- Che la Sezione delle autonomie della Corte dei conti, pronunziandosi in tema di individuazione del limite di spesa ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 28 del D.lgs n. 78/2010 ha enunciato il seguente principio: "Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dalla citata normativa, l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali contemplate né nel 2009, né nel triennio precedente, può con motivato provvedimento individuare un nuovo parametro di riferimento costituito dalla spesa strettamente necessaria ...";

Considerato

- Che con **delibera della Giunta Comunale n. 75 del 06.07.2017** avente come oggetto: **"INDIVIDUAZIONE NUOVO PARAMETRO DI RIFERIMENTO CONCERNENTE I LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE PER ESIGENZE STRAORDINARIE"** veniva individuato e quantificato in 10.000,00 € il tetto massimo di spesa per lavoro flessibile.

La spesa per assunzioni di personale mediante forme di lavoro flessibile per il triennio 2026-2028, trova copertura nei corrispondenti Peg sui capitoli relativi a stipendi ed assegni fissi del personale a tempo determinato oltre Irap, e dovrà essere contenuta entro il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, pari a:

Valore spesa per lavoro flessibile: euro 10.000,00

Rilevato che:

- con decorrenza 12.06.2026 entra in periodo di astensione obbligatoria da lavoro per congedo di maternità l'Istruttore Amministrativo, in servizio a tempo pieno presso l'Area Economato – Tributi – Contabilità, Ufficio Ragioneria;
- si rende necessaria la copertura del posto resosi temporaneamente scoperto, mediante contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge 311/2004, per 8 mesi per un importo stimato di € 10.375,00 (comprensivo degli oneri riflessi a carico Ente per gli anni 2026/2027), al fine di garantire lo svolgimento dell'ordinaria attività amministrativa e della normale funzionalità del servizio sopraccitato;

La modifica al PIAO 2026-2028:

- ha il compito di garantire quanto sopra indicato;
- non impatta sulla capacità assunzionale a tempo indeterminato di questo Ente ai sensi del dall'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020;
- è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 (Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: euro 10.000,00 escluso oneri a carico Ente);
- è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006;

CONCLUSIONI

Il Revisore,

Verificato la corretta adozione del **PIAO 2026-2028** quale strumento obbligatorio di programmazione di settore.

Preso atto:

- del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Demografica e Personale, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;
- del parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME parere favorevole per l'approvazione della modifica al **PIAO 2026-2028**

Strambino, 14/06/2026

**L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO**

Davide Marro
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)
Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583
E-mail: davidemarrodotcom@ert.legalmail.it

